

NARRATIVA/1

## Un viaggio in sidecar assieme a Napoleone



**SYLVAIN  
TESSON**  
*Beresina.*  
*In sidecar  
con Napoleone*  
Sellerio  
editore  
Palermo 2016  
pp. 196  
15 euro

Un pensiero gli scappa sempre per il verso giusto: «Cosa è un viaggio? Una follia che ci ossessioni e ci porti nel mito. Qualcosa che a sera ci lasci senza fiato, in lacrime, in riva a un fosso. E con la febbre». A bordo di un sidecar Ural, acciaio sovietico sempre uguale a se stesso dal 1930, Sylvain Tesson si lancia in un'avventura romantica che è tutta scoperta (aneddotti, luoghi, volti) e digressione (il pensiero filosofico sui nostri tempi e il nostro Paese, partendo da un altro tempo e un altro Paese). In sella con l'amico Goisque approfitta del bicentenario della Campagna di Russia per ripercorrere su tre ruote l'esatto percorso della ritirata della Grande Armée napoleonica, sconfitta dal Generale Inverno. Lo scrittore francese - in queste settimane ai vertici delle classifiche in patria con l'agile saggio *Petit traité sur l'immensité du monde* - sa descrivere come nessun altro due cose: i viaggi e la solitudine, non per forza in quest'ordine. Con *Beresina* ci abbraccia come fratelli, ama come amanti e prende in giro come compagni. Insegue l'aquila, certo, tenendo per mano l'ironica irrequietezza.

**Mi. Zan.**

